

VESPRI D'ORGANO IN CATTEDRALE

Meditazioni musicali

da sabato 1° a sabato 22 febbraio 2020

Cattedrale di Santa Maria Assunta ore 17.30

- sabato 1° febbraio Massimiliano Raschietti *organo*
 Gregorio Vedovato *organo*
- sabato 8 febbraio Filippo Croce *organo*
- sabato 15 febbraio Nicola Benetti *organo*, Ensemble Eco Barocco
- sabato 22 febbraio Andrea Paglia *organo*

Organo *in cornu Epistulae*

Per volontà di Alberto Valier, vescovo di Verona tra il 1606 e il 1630, fu commissionato all'organaro Sebastiano Berté nel 1629 di costruire un organo, ultimato in seguito dall'apprezzato organaro veronese Giovanni Andrea Fedrigotti. Successivamente, nel 1683, il vescovo Sebastiano Pisani II lo fece rinnovare e in quell'occasione incaricò al pittore Biagio Falcieri la decorazione delle portelle (all'esterno è raffigurata *l'Assunzione della Vergine* e all'interno una sacra conversazione con quattro *Vescovi attornati dal coro d'Angeli*) e i dipinti della balaustra della cantoria (*Nascita di Maria, Visitazione, Pentecoste*).

Lo strumento attuale, realizzato dall'organaro Barthelémy Formentelli nel 1991 - l'originale è andato perduto - è una ricostruzione in base 12 piedi, che, utilizzando canne di facciata antiche, si ispira agli strumenti di scuola lombarda del XVII secolo.

Disposizione fonica

Manuale

Principale	Bassi	Flauto in ottava	
Principale	Soprani	Flauto in duodecima	
Ottava		Flauto in decimaquinta	
Decimaquinta		Fiffaro	
Decimanona		Piva	Soprani
Vigesimaseconda		Tromboncini	Bassi
Vigesimasesta		<i>Pedale</i>	
Vigesimanona		Contrabbassi	

FONDAZIONE
Cariverona



Vespri d'organo in Cattedrale

Meditazioni musicali

SUSANNE UN JOUR

III APPUNTAMENTO

(seconda parte)

Nicola Benetti *organo*

Ensemble Eco Barocco:

Rebecca Bottari (soprano)

Alessandro Gonfiantini (liuto)

Roberta Castelli (viola da gamba)

sabato 15 febbraio 2020 ore 17.30

Cattedrale di Santa Maria Assunta

Duomo di Verona

SUSANNE UN JOUR

Canzoni e intavolature

BERNARDO STORACE (1637 circa - dopo 1664)	Toccata
PIERRE DE MANCHICOURT (1510 circa - 1564)	Petit Jacquet *
ANONIMO XVII SEC.	Canzona francese detta Petit Jacquet
ANONIMO XVI SEC.	Une jeune fillette *
BERNARDO STORACE	Variazioni sulla Monica
ORLANDO DI LASSO (1532 - 1594)	Susanne un jour *
MANUEL RODRIGUES COELHO (1555 - 1635)	Quarta Susana
LUIGI ROSSI (1597 circa - 1653)	Mio ben, teco 'l tormento * <i>da L'Orfeo</i>
JOHANN CASPAR KERLL (1627 - 1693)	Passacaglia Toccata prima

* esecuzione vocale

Con una Toccata di Bernardo Storace si apre teatralmente questo Vespro d'Organo. Il cuore del programma è costituito da una serie di brani di origine profana in cui si alternano la versione per voce e accompagnamento strumentale (liuto e viola da gamba) con l'elaborazione per organo solo. In particolare è con *Susanne un jour* che si

esprime al meglio il legame di natura musicale tra sacro e profano, poiché si tratta di una poesia in musica il cui testo si ispira alla triste vicenda di Susanna contenuta nella Bibbia. Nella parte finale del concerto è protagonista il basso ostinato cosiddetto "di passacaglia" sul quale si sviluppano melismi, variazioni e fioriture, prima della voce (*Mio ben, teco 'l tormento*) e poi dell'organo nella virtuosistica Passacaglia di Kerll, seguito dalla brillante Toccata conclusiva.

Nicola Benetti è allievo di M. Vincenzi nella classe di Clavicembalo e tastiere storiche del Conservatorio di Verona, a cui affianca lo studio dell'organo nella classe di M. Raschiotti. Ha preso parte a diverse masterclass e produzioni interne ed esterne al Conservatorio con importanti personalità ed ensemble del settore quali X. Artigas, E. Bellotti, S. Mingardo, A. Quarta e I Virtuosi Italiani. Recentemente ha ricevuto una menzione speciale come solista al concorso Adriatic LNG di Rovigo.

Rebecca Bottari nel 2019 si diploma a pieni voti in Canto Rinascimentale e Barocco al Conservatorio di Verona, sotto la guida di V. Di Donato. Durante i suoi studi ha modo di partecipare a masterclass con S. Mingardo e S. Rigacci e prendere parte a produzioni artistiche, sia interne sia esterne al Conservatorio, sotto la direzione di importanti personalità del settore quali ad esempio S. Kuijken, M. Gester, F. Pavan, A. Rasi, A. Quarta. Attualmente studia con Monica Piccinini.

Alessandro Gonfiantini è allievo di F. Pavan nella classe di liuto del Conservatorio di Verona. Nel 2017 e 2018 partecipa agli incontri liutistici organizzati dalla Società del Liuto tenutisi a Padova e Bari presentando rispettivamente uno studio sul liutista padovano Nicolò Legname e uno sul liutista francese Guillaume Morlaye. Sempre nel 2018 partecipa alla maratona alla "Maratona Nazionale dei Conservatori" e collabora con l'ensemble "Fracta Cantica" diretto da M. Zenatti al progetto "Salmi di Natale".

Roberta Castelli nel 2017 si è diplomata in Viola da gamba al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, sotto la guida di P. Biordi. Ha tenuto diversi concerti in Italia con gruppi di musica rinascimentale e barocca di cui fa parte e collabora tra cui Zefiro e la Musica, il Capriccio Armonico, L'Arco Sonoro e Etruria Barocca. Nel 2013 consegue la laurea magistrale in Storia dell'Arte Medievale presso l'Università di Firenze e nel 2016 si diploma presso la Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici. Dal novembre 2016 è collaboratrice del progetto CeDoMus, Centro di Documentazione Musicale della Toscana, presso la Scuola di Musica di Fiesole, dove si occupa, in particolare, di libri liturgici e iconografia musicale.

Ensemble Eco Barocco

Formatosi a Verona nel 2019, è un ensemble a organico variabile, costituito da giovani musicisti appassionati di musica antica. Ha già avuto modo di dimostrare la sua qualità vincendo, nell'ottobre del 2019, il secondo premio nella categoria Musica d'insieme con strumenti antichi al concorso Adriatic LNG di Rovigo.